

7. SERVIZI PER L'ASSISTENZA DOMICILIARE

7.0. REQUISITI GENERALI

Finalità

L'assistenza domiciliare può essere definita come l'insieme coordinato di attività socio - sanitarie (mediche, infermieristiche, riabilitative, psicosociali, educative), integrate fra loro, rese al domicilio del paziente sulla base di criteri di eleggibilità clinici, sociali e di condizioni ambientali, secondo piani individuali, programmati per l'assistenza, definiti con la partecipazione delle diverse figure professionali coinvolte nella presa in carico, con l'apporto del medico di Medicina Generale (M.M.G.) e periodicamente verificate.

Tale assistenza in funzione delle condizioni del paziente può essere integrata con prestazioni socio assistenziali a carico dei comuni.

Il servizio di assistenza domiciliare si può configurare come attività autonoma ovvero rappresentare una delle modalità di un percorso assistenziale più articolato che prevede l'erogazione degli interventi in regime residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale e domiciliare.

Destinatari

L'assistenza domiciliare può essere svolta a favore di diverse tipologie di utenti che hanno come caratteristica comune di non essere in grado di accedere autonomamente alle strutture e/o ai servizi sanitari in modo temporaneo o permanente:

- persone non autosufficienti totalmente o parzialmente;
- persone disabili che necessitano di riabilitazione nella forma estensiva e di mantenimento;
- persone affette da HIV e AIDS;
- pazienti terminali oncologici e non;
- persone affette da disagio mentale;
- persone in stati di dipendenza (tossicodipendenti, alcolisti).

Tutti i servizi di assistenza domiciliare devono possedere i requisiti generali di seguito indicati.

7.0.1. Requisiti Strutturali e Tecnologici Generali

Il servizio AD deve disporre di una sede operativa adeguata all'organizzazione funzionale nonché al volume ed alla complessità dell'attività svolta.

La dotazione minima di ambienti della sede operativa è il seguente:

- uno spazio per attesa;
- un locale per accoglienza e per attività amministrative;
- un locale adibito alla direzione del servizio, utilizzabile anche per riunioni d'equipe;
- spogliatoi del personale, qualora lo stesso inizi il servizio dalla sede operativa;
- servizi igienici distinti per gli utenti attrezzato per la disabilità nel caso in cui il servizio sia aperto all'esterno;
- servizi igienici per il personale;
- un locale/spazio per deposito del materiale pulito, con armadi per i materiali d'uso, strumentazione, farmaci e dispositivi medici;
- un locale per il deposito del materiale sporco ,con uno spazio delimitato, adibito al lavaggio ed alla sterilizzazione dei ferri, laddove non viene utilizzato solo materiale a perdere monouso.

I locali dedicati ai servizi di assistenza domiciliare (AD) devono essere in possesso dei requisiti generali previsti dalle vigenti normative.

Il servizio dispone:

- di tutte le attrezzature e le apparecchiature elettromedicali necessarie a garantire l'erogazione delle rispettive specifiche prestazioni di natura domiciliare;
- di mezzi di trasporto idonei a garantire la mobilità degli operatori e delle attività organizzative di supporto, nonché della relativa copertura assicurativa;
- degli adeguati supporti tecnologici in termini di apparecchiature telefoniche, fax, e dotazioni informatiche (hardware, software e collegamenti in rete) in modo tale da poter garantire le necessarie comunicazioni con l'utenza e gli altri servizi e comparti assistenziali.

7.0.2. Requisiti Organizzativi generali e documentazione relativa

Il servizio di assistenza domiciliare è dotato di una direzione che assume la responsabilità dell'attività svolta.

Il direttore del servizio deve essere un medico, iscritto al relativo albo professionale.

Il direttore deve essere presente per le ore previste dagli standard regionali.

Deve essere individuato tra le figure sanitarie previste un coordinatore con almeno tre anni di esperienza nel settore, con monte orario dedicato all'attività di coordinamento (24 ore settimanali).

Il direttore, deve essere presente a tempo pieno (36 ore), in caso di servizio che abbia più sedi di A.D. ovvero operi su territori di Aziende U.S.L. diverse.

Deve essere individuato un infermiere (o fisioterapista) coordinatore con almeno tre anni di esperienza nel settore, con monte orario dedicato all'attività di coordinamento (24 ore settimanali).

Dovrà essere predisposto un documento contenente gli obiettivi e le attività esplicitando:

- i servizi offerti dalla struttura stessa;
- i servizi offerti coordinandosi con altre strutture.

L'apertura della centrale operativa è garantita per 5 giorni a settimana, l'attività di servizio si svolge, di norma, per almeno 6 giorni a settimana.

Dovranno esistere procedure scritte che definiscono:

- Criteri e modalità di accesso al servizio–criteri di eleggibilità.
- Modalità e strumenti per la valutazione multidisciplinare.
- Criteri e modalità di formulazione dei programmi e dei piani individuali di assistenza.
- Criteri e modalità di erogazione delle prestazioni e di comunicazione interna.
- Criteri di dimissione.

Deve essere predisposto un materiale informativo a disposizione dell'utenza che specifichi la tipologia delle prestazioni erogate, gli operatori responsabili delle prestazioni gli orari ed i costi (carta dei servizi).

Viene utilizzata una cartella individuale che contenga i dati relativi al paziente (dati anagrafici, data inizio programma, operatori di riferimento, diagnosi) gli strumenti di valutazione utilizzati, il piano di trattamento con aggiornamenti, le prestazioni erogate, le verifiche, i risultati raggiunti e motivazione della chiusura del programma.

E' presente a domicilio una documentazione che contenga i dati relativi al paziente, il piano di intervento individuale, le prestazioni erogate.

Viene assicurato un sistema di archiviazione (possibilmente sia informatizzato sia cartaceo) delle cartelle che consenta un rapido accesso ai dati.

Devono essere adottate modalità di registrazione delle attività.

Il servizio di Assistenza domiciliare è dotato di personale in rapporto ai volumi e alla tipologia di attività specificati dalla normativa vigente in termini numerici (equivalente a tempo pieno) per ciascuna qualifica professionale.

E' predisposta adeguata documentazione che definisca le funzioni i compiti e le responsabilità di tutte le figure professionali presenti nell'équipe multiprofessionale, in rapporto di esclusività, nonché le modalità di espletamento del servizio (regolamento interno).

Sono programmate ed effettuate regolarmente riunioni di équipe e aggiornamento periodico.

Tutto il personale deve essere assicurato per i rischi derivanti dalla responsabilità civile professionale e per l'uso di mezzi di locomozione (assicurazione Kasko).